

Siracusa. Cisma Ambiente, licenziamenti e pareri mancanti: "bomba ecologica e sociale"

Quindici giorni per risolvere la vertenza Cisma Ambiente, con la procedura di licenziamento collettivo avviata dall'amministratore giudiziario per 41 lavoratori su 81 (Cisma Ambiente, Paradivi Servizi e Siram). Il vertice in Prefettura, alla presenza anche dei rappresentanti Arpa e del dipartimento regionale Territorio e Ambiente, si è concluso con un chiarimento sui pareri mancanti per il normale esercizio della attività della discarica e di competenza della Regione. Arpa ha comunicato di avere già fatto la sua parte, per cui il procedimento autorizzativo è adesso nelle mani di Palermo che – pur con le cautele del caso, dopo la bufera giudiziaria – potrebbe accelerarne l'emissione per scongiurare non solo il licenziamento ma soprattutto il sopraggiungere di potenziali problematiche di natura ecologica. Nell'impianto melillese confluiscono e vengono trattati, infatti, anche i rifiuti speciali di natura industriale di buona parte della Sicilia. "E' una bomba ecologica pronta ad esplodere", temono i sindacati con Franco Nardi della Fp Cgil che invita anche a non far pagare lo scotto delle vicende giudiziarie a lavoratori che sino ad ora hanno assicurato il corretto funzionamento di un impianto delicato ed all'avanguardia.